



COMUNE DI MARINEO

PROVINCIA DI PALERMO
C/so dei Mille, 127 90035 Marineo (Pa)

I concessionari, il costruttore ed il D.L. sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto di concessione, significando che l'inosservanza darà luogo alle sanzioni di cui alla legge 1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare alle disposizioni delle leggi 10/77 e 47/85.

Dalla residenza municipale li 19/2/2013

CG/UU

Il Dirigente Tecnico
Arch. Salvatore Arnone

I sottoscritti concessionari dichiarano di accettare la presente e di obbligarsi all'osservanza di tutte le prescrizioni cui è subordinata.

Marineo li 19/2/2013

Il concessionari

Pulizzotto Francesco
Lo Pinto Gisella

CONCESSIONE EDILIZIA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI N° 7 /2013

IL DIRIGENTE TECNICO

- Vista la richiesta presentata dal sig. Pulizzotto Francesco inoltrata il 26/11.2012 prot. n° 17272, pratica 107/12, tendente ad ottenere la concessione edilizia per la fusione il frazionamento ed il cambio di destinazione d'uso per la realizzazione di una unità immobiliari da destinare a civile abitazione per i piani primo, secondo e terzo, ed una unità immobiliari da destinare ad ambulatorio medico dentistico al p.t. siti nel M. U. del Comune di Marineo nella via Alessandro Volta, 21, 23, 25 distinte in catasto con la part.lla 1395/1, 3252/2, 178;
 - Accertato che l'avente titolo per la suddetta concessione, in qualità di proprietari delle due unità immobiliari e come risulta dagli atti presentati; lo stesso istante e la sig.ra Lo Pinto Gisella;
 - Visto il progetto allegato all'istanza redatto dall'ing. Puccio Riccardo iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Palermo al n° 6170;
 - Visto il parere sanitario favorevole espresso il 21/12/2012 prot. n.496/EDIL/12 nostro prot. n. 18500 del 21/12/12.;
 - Viste le vigenti disposizioni che disciplinano il pagamento degli oneri concessori.
 - Accertato che è stata versata, la somma di € 348,00 come contributo sul costo di costruzione, pagato presso la tesoreria comunale il 19/02/2013 con la ricevuta n.449;
 - Dato atto che sono stati versati € 10,00 quali spese di trascrizione, pagato presso la tesoreria comunale il 19/02/2013 con la ricevuta n.447;
 - Dato atto che sono stati versati i diritti di segreteria pari ad € 220,00 ricevuta , pagato presso la tesoreria comunale il 19/02/2013 con la ricevuta n.448.;
- Vista la legge sull'edificabilità dei suoli n°10/77. il vigente P.R.G. e il provvedimento

del Sindaco n° 20/2010;

A norma delle disposizioni di legge vigenti in materia e fatti salvi i diritti dei terzi.

CONCEDE

Ai sig ri

- Pulizzotto Francesco nato a Marineo il 26/04/1969 c. f. PLZ FNC 69D26 E957D residente in c.da Roccabianca Bolognetta (Pa) proprietario per 1/4 delle part.lla 1395/1 3252/2 del Foglio M. U di via A. Volta in Marineo e proprietario per 1/1 della part.lla 178 del Foglio M. U in Marineo di p.zza Cristoforo Colombo, 3 in Marineo;
- Lo Pinto Gisella nata a Palermo il 26/01/1975 c. f. LPN GLL 75A66 G273Z residente in c.da Roccabianca Bolognetta (Pa) proprietario per 1/4 delle part.lla 1395/1 3252/2 del Foglio M. U di via A. Volta in Marineo

▪ la facoltà di realizzare due unità abitative da destinare una a civile abitazione, la seconda per la realizzazione di un ambulatorio medico dentistico al p. t., conformemente al progetto, redatto dall'ing. Puccio Riccardo iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di Palermo al n° 6170, alla presente allegato per farne parte integrante, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) i lavori, devono iniziare entro un anno dalla data della presente ed essere ultimati entro tre anni dalla data del loro inizio con il manufatto reso abitabile. Per ultimazione dei lavori si intende il completamento integrale di ogni parte del progetto confermato con la presentazione della domanda di autorizzazione all'abitabilità.
- b) L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione; qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata;

E' fatto obbligo, prima dell'inizio delle opere di cui al presente provvedimento la presentazione di una dichiarazione di inizio dei lavori, con allegata copia di valido

documento di riconoscimento dalla quale si evince il nominativo della imprese esecutrici dei lavori. A detta dichiarazione vanno allegate:

1. dichiarazione della ditta esecutrice dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
2. certificato di regolarità contributiva. Rilasciato, dall'INPS, dall'INAIL, e dalle casse edili per quanto di rispettiva competenza, (DURC);
3. dichiarazione della ditta esecutrice delle opere relativa al conferimento in discarica autorizzata di sfabbricidi e/o materiale di risulta derivanti da scavi e sbancamenti.

In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del presente titolo abilitativo.

- ♦ prima dell'inizio dei lavori comunicare la data di inizio degli stessi ed il nominativo del costruttore e del D.L. e provvedere agli adempimenti di cui alla vigente normativa in ordine alla sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri;
- ♦ prima di utilizzare le opere realizzate ottenere il permesso di abitabilità;
- ♦ non potranno in corso d'opera apportarsi modificazioni senza preventiva autorizzazione del Comune;
- ♦ nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista e del D.L., ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, deve essere esibita la concessione;
- ♦ non è consentito ingombrare con i lavori le vie e gli spazi pubblici occorrendo l'occupazione di tali viali e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Comune.

Le aree così concesse devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o ancora prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.